

Prot. n. 96459/2019

Torino, 13 novembre 2019

**Al Responsabile del Procedimento**  
**SUAP Comune di Rosta**  
**arch. Elisabetta FONTANA**  
[suap@pec.comune.rosta.to.it](mailto:suap@pec.comune.rosta.to.it)

<b>COMUNE DI ROSTA</b>	
Arr. II	14 NOV 2019
Prot. N.	7307
Cat. 8	Clas. 15
Risp. II	Prot. n.

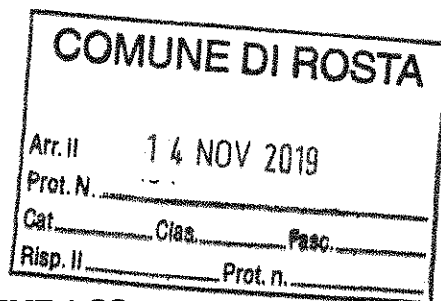
e p.c. **Alla Regione Piemonte**  
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest  
Ing. Salvatore Scifo  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto: Conferenza dei Servizi **15 novembre 2019** ad oggetto:  
Comune di ROSTA – Progetto per la realizzazione di un polo per l'assistenza ai malati di  
Alzheimer in Via Sant'Antonio di Ranverso;  
Proponente: Protal s.r.l.  
Procedura ex DPR 160/2010 e Variante al PRGC ai sensi art. 17 bis, c. 4 L.R. 56/77 s.m.i.  
**Trasmissione parere di competenza. (Prat. 17B\_SUAP/005/2018)**

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi del 15 novembre p.v., si trasmette in allegato, copia del Decreto a firma del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. **431 – 11768 / 2019 del 13 novembre 2019**, con il quale **viene dichiarata la compatibilità con prescrizioni della Variante semplificata in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento.**

Distinti saluti.

Il funzionario delegato  
geom. Luciano Viotto  
*firmato in originale*



**DECRETO DEL VICESINDACO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 431 - 11768/2019

**OGGETTO: TERRITORIO E TRASPORTI - COMUNE DI ROSTA - SPORTELLO UNICO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - PROTAL S.R.L. - VARIANTE SEMPLIFICATA AL  
P.R.G.C. - ART. 17 BIS C. 4 L.R. 56/77 E D.P.R. 160/2010 - PRONUNCIAMENTO DI  
COMPATIBILITÀ.**

**IL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**Dato atto** che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016, Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'articolo 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

**Richiamato** il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

**Visti** i decreti della Sindaca Metropolitana:

n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018, n. 503-26107/2018 del 26/10/2018, n. 108-3600/2019 del 3/04/2019, n. 378-10523/2019 del 7/10/2019 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura, affari legali e affari istituzionali";

**Richiamato** il decreto della Sindaca Metropolitana n. 382-10821/2019 dell'11/10/2019 con cui sono state conferite nuove deleghe al Vicesindaco Marco Marocco;

**Premesso** che per il Comune di Rosta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-955 del 02/10/2000 e successivamente modificato con due Varianti Strutturali, approvate

- rispettivamente con D.G.R. n. 37-14753 del 14/02/2005 e con D.G.R. n. 20-11779 del 20/07/2009;
- ha approvato cinque Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 57/77;
  - lo Sportello Unico Attività Produttive - SUAP del Comune di Rosta, ha convocato la prima Conferenza dei Servizi preliminare, svoltasi in data 26 giugno 2018, nell'ambito della procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi del D.P.R. 160/2010 (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) finalizzato all'adozione ex art. 17 bis, comma 4, L.R. 56/77, di una Variante semplificata al P.R.G.C. vigente del Comune di Rosta, relativa alla realizzazione di una residenza per l'assistenza sanitaria (RSA), richiesto dalla proponente proprietaria Protal s.r.l.. Tale Variante è stata trasmessa alla Città Metropolitana con PEC in data 18/05/2018 e integrata con PEC in data 25/10/2019, per la valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. 17B\_SUAP/005/2018*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.606 abitanti nel 1971, 3.180 nel 1981, 3.630 abitanti nel 1991, 3.630 nel 2001, 4.621 al 2011 e 4.957 nel 2018, dati che registrano un trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 907 ettari così ripartiti: 283 di pianura (pari a circa il 31% del territorio comunale) e 624 di collina (pari a circa il 69% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 493 ettari con pendenze inferiori al 5% (pari a circa il 54% del territorio comunale); 378 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% (pari a circa il 42% del territorio comunale) e 36 ettari con pendenze superiori al 25% (pari a circa al 4% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 623 ettari rientrano nella *Classe II<sup>^</sup>* (pari a circa il 69% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 233 ettari da "*Area boscate*" (pari a circa il 26% del territorio comunale);
- è compreso nella Zona 2 "AMT OVEST" tra le Zone Omogenee istituite ai sensi della Lgee 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14 aprile 2015;
- è compreso nell'Ambito 4 di approfondimento sovra comunale "AMT - Ovest", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- sistema produttivo: è interessato da un *Ambito produttivo di secondo livello* individuato dal PTC2;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino - Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalla Strada Provinciale n. 186 di Rosta;
  - è interessato dalla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia (SFM 3) ed è presente una stazione;

- è interessato da percorsi ciclabili per 7,9 km;
- è compreso in un progetto di modifica alla viabilità dal PTC2 (intervento 154);
- assetto idrogeologico:
  - acque pubbliche: è attraversato dalla Dora Riparia;
  - i dati sul dissesto idrogeologico individuano: frane areali (3,6 ha); dissesti areali (8,8 ha);
  - il P.A.I. individua aree in fascia A, B, C e inondabili pari a 188,4 ha e limiti di progetto pari a 0,7 km;
  - in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;
- tutela paesaggistica e ambientale:
  - aree a vincolo paesaggistico ambientale 371 ha;
  - proposte di aree vincolate per 528 ha;
  - Tenimenti Mauriziano per 171,8 ha;
  - fasce perifluviali 147 ha;
  - corridoi di connessione ecologica 96,8 ha;
  - è compreso nella Zona Naturale di Salvaguardia "*della Dora Riparia*" nell'area compresa all'interno dei comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli, Rosta;

**preso atto** che il Comune di Rosta è adeguato al P.A.I. (Piano per l'Asse Idrogeologico);

**considerati** i motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli elaborati tecnici trasmessi;

**dato atto** che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. di Rosta di cui al quarto comma dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 nonché ai sensi del D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di una residenza per l'assistenza sanitaria (RSA), il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Rosta:

- ha convocato, con PEC del 18/05/2018, la prima seduta della Conferenza dei Servizi preliminare in modalità sincrona, che si è svolta presso la sede della Città Metropolitana, in data **26 giugno 2018**; nel corso della stessa seduta:
  - il Proponente ha illustrato i contenuti dell'intervento;
  - sono stati affrontati gli aspetti a carattere ambientale e in linea acustica, connessi alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
  - sono stati illustrati i pareri pervenuti e sono state precisate le integrazioni necessarie agli elaborati per il prosieguo della pratica;
  - sono stati discussi l'iter del procedimento di Variante Semplificata ed i tempi nei quali lo stesso deve svolgersi e concludersi;

- ha convocato, con PEC del 07/08/2018, la seconda seduta della Conferenza dei Servizi preliminare in modalità sincrona, che si è svolta presso la sede della Città Metropolitana, in data **18 settembre 2018**; nel corso della stessa seduta:
  - . sono stati affrontati gli aspetti di carattere acustico e ambientali;
  - . sono state definite le modalità di attuazione delle opere di compensazione ambientale;
- ha convocato, con PEC del 06/11/2018, la terza seduta della Conferenza dei Servizi preliminare in modalità sincrona, che si è svolta presso la sede della Città Metropolitana, in data **28 novembre 2018**; nel corso della stessa seduta:
  - . sono stati esaminati nuovi elaborati progettuali, le soluzioni connesse alla migliore localizzazione delle aree a parcheggio (pubblico e privato) a servizio dell'immobile;
  - . non è stata raggiunta l'unanimità fra gli Enti al fine di dichiarare conclusa la fase preliminare della Conferenza ai fini della pubblicazione della Variante;
- ha trasmesso, con PEC del 28/01/2019, una nota in cui viene dichiarato che non si procede alla pubblicazione della Variante, con allegati il verbale della Conferenza del 28/11/2018 e un parere della Regione Piemonte del 11/12/2018 da cui si evince la necessità che la documentazione di Variante sia integrata con nuovi elaborati progettuali;
- ha convocato, con PEC del 04/10/2019, la prima seduta della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, che si è svolta presso la sede della Città Metropolitana, in data **24 ottobre 2019**; nel corso della stessa seduta:
  - . sono stati illustrati da parte degli Enti gli elementi necessari per giungere all'assenso alla pubblicazione della Variante;
  - . **è stato deciso all'unanimità il termine utile per l'espressione dei pareri di competenza previa convocazione di apposita Conferenza in modalità sincrona;**
- ha convocato, con PEC del 25 ottobre 2019, la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, connessa alla procedura in oggetto, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77, **da svolgersi in data 15 novembre 2019** presso la Città Metropolitana;

**rilevato** che, nello specifico, la Conferenza dei Servizi ha per oggetto il procedimento proposto dal soggetto attuatore "Protal s.r.l.", finalizzato alla realizzazione di una residenza per l'assistenza sanitaria (RSA) mediante Variante semplificata al P.R.G.C., che presenta i seguenti contenuti:

- l'area è localizzata nel centro abitato, più specificatamente è situata a nord della ferrovia Torino-Bardonecchia in prossimità della stazione ferroviaria di Rosta e a sud della strada statale SS25;
- la variante prevede la suddivisione dell'attuale area produttiva CM6 in due nuove aree normative, denominate CM6a e CM6b;
- **la nuova area CM6b** (S.T. mq 10.253) è formata dall'area servizi S1 (compresa nell'area urbanistica CM6) e da altre due porzioni di aree confinanti classificate CM6 produttiva e CM.I residenziale; la destinazione principale è **"terziaria di servizio alla persona, artigianale, commerciale"**; S.L.P. in progetto mq 4.180; sono previste, tra le prescrizioni attuative, gli interventi relativi alle compensazioni ambientali e al rispetto degli standard;
- gli elaborati di Variante comprendono le verifiche sotto il profilo acustico e geologico-tecnico;

**evidenziato** che, al fine di ricondurre le destinazioni previste in Variante alla piena coerenza con l'intervento proposto (residenza per l'assistenza sanitaria - RSA) è necessario escludere le destinazioni artigianale e commerciale, come precisato al punto 2. del dispositivo del presente provvedimento;

**dato atto** che il Comune di Rosta ha prodotto un elaborato illustrativo da cui risulta che le aree interessate dalla Variante sono classificate "dense", ottemperando alla prescrizione disposta ai sensi del comma 5 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2; tale valutazione è stata condivisa all'unanimità dalla Conferenza dei Servizi del 24 ottobre 2019;

**dato altresì atto** che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, di cui al quarto comma dell'articolo 17 bis, L.R. 56/77 nonché ai sensi del D.P.R. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rosta ha avviato e concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS con provvedimento di esclusione con prescrizioni del competente Organo tecnico comunale in data 09 agosto 2019;

**vista** la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**rilevato** che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

**dato atto** che alla Città Metropolitana compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: "Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento." (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**vista** la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: "la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico";

**dato atto** che la Città Metropolitana è stata rappresentata alle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 26 giugno 2018, 18 settembre 2018, 28 novembre 2018 e 24 ottobre 2019, dal geom. Luciano Viotto, funzionario della Direzione Territorio e Trasporti, espressamente delegato dal Dirigente, ing. Giannicola Marengo, rispettivamente con atto prot. 76606/2018 del 26 giugno 2018, con atto prot. 104564/2018 del 17 settembre 2018, con atto prot. 133790/2018 del 27 novembre 2018 e con atto prot. 89448/2019 del 23 ottobre 2019;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato dalla Conferenza Metropolitana il 14 aprile 2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, divenuto efficace il 1 giugno 2015;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

**vista** la D.G.R. 18 maggio 2015, n. 20-1442 "Nuova adozione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) - L.r. 56/1977 e s.m.i." ed in particolare le Norme di Attuazione in salvaguardia che non sono applicabili ai contenuti della Variante parziale in oggetto;

**visto** l'articolo 16 dello Statuto Metropolitan che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

**visto** l'articolo 48 dello Statuto Metropolitan in tema di giusto procedimento;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitan;

**visto** il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

#### DECRETA

1. che, ai sensi del comma 4 articolo 17/bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di

Rosta, esaminato nella seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 24 ottobre 2019, non presenta incompatibilità con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

2. **che** rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. verranno formulate le seguenti richieste a carattere prescrittivo:
  - **al fine di ricondurre le destinazioni previste in Variante alla piena coerenza con l'intervento proposto (residenza per l'assistenza sanitaria - RSA) è necessario escludere le destinazioni "artigianale, commerciale";**
3. **di trasmettere** il presente Decreto allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rosta, per i provvedimenti di competenza e per conoscenza alla Regione Piemonte, ai sensi della vigente normativa in materia;
5. **che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 13 novembre 2019

Il Vicesindaco Metropolitano  
delegato a Risorse umane, Comunicazione, Patrimonio,  
Sistema informativo e Provveditorato, Protezione civile,  
Pianificazione territoriale e Difesa del suolo,  
Assistenza Enti locali, Partecipate, Diritti Sociali e Parità,  
Welfare, Minoranze Linguistiche, Rapporti con il territorio  
(Marco Marocco)